

Dopo il lockdown tornano i visitatori in provincia di Varese: a dirlo le prime indagini del nuovo corso Uniascom

Pubblicato: Lunedì 20 Settembre 2021



Nella seconda parte della assemblea elettiva di Confcommercio Varese sono state presentate due collaborazioni che danno il passo al nuovo corso del neo presidente Rudy Collini: si tratta infatti di collaborazioni con due università – Cà Foscari e Liuc -per l'analisi della situazione economica del territorio.

Di una prima avevamo già anticipato i risultati a fine luglio: il **general report sul terziario in provincia di Varese** nell'anno della Pandemia, elaborato da Econlab research network per l'**osservatorio sul terziario dell'ente bilaterale di commercio e turismo**, illustrato da **Alessandro Minello**, capo ricerca e docente all'università Ca Foscari che ha riproposto e rilanciato la sua collaborazione del palco della sala Napoleonica

Sorpresa: nel 2020 più aziende varesine rispetto al 2019 e il turismo è positivo

La seconda invece è una novità che vede la collaborazione tra Confcommercio e Liuc, sulla base di una banca dati preziosa: quella di **Vodafone Analytics**, che trae dati economici dal tracciamento delle celle telefoniche.

La ricerca, che è stata elaborata dall'università Carlo Cattaneo – Liuc di Castellanza ed è stata esposta dal docente **Massimiliano Serati**, si è focalizzata su 5 città: Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Luino e su quattro tipologie di utenti: residenti nel centro storico, residenti fuori dal centro storico, lavoratori e visitatori, e ha innanzitutto evidenziato come dopo il crollo delle visite del 2020, le presenze giornaliere dei visitatori sia ritornato quasi ai livelli pre-covid, anche per chi proviene dall'estero.

Ma la piattaforma permette di analizzare molti più dati: sul **pendolarismo** e l'escursionismo, per esempio, o per individuare **piazze commerciali**, localizzare dove c'è necessità di **parcheggi**, organizzare gli orari della città, anche incrociando i dati con l'utilizzo della carta di credito.

«Nella vostra assemblea avete giustamente più volte citato la preoccupazione per i **“mostri” multinazionali dell'online che fanno una concorrenza spietata ai piccoli** – ha spiegato Serati – Loro fanno marketing intelligence proprio su questi dati: se vogliamo controbattere è doveroso anche per noi utilizzarli».

«Anche il mondo del commercio oltre ad essere fisico è sempre più legato ai dati, è inevitabile – ha commentato il neo presidente Collini sull'argomento – Oggi i dati ci fanno anche prendere delle scelte strategiche sia all'interno di un'azienda ma, oggi più che mai, anche all'interno di un tessuto. **Era fondamentale per noi dare degli strumenti**, anche agli amministratori, per portare il turismo sul territorio, fare scelte urbanistiche e strategiche sia per l'insediamento delle attività commerciali sia per lo sviluppo delle città del futuro».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it